

Sos Valbossa soccorre venti persone intossicate, ma è un'esercitazione

Pubblicato: Mercoledì 19 Aprile 2023



Venti persone intossicate da una sostanza ignota, scattano i soccorsi e tutti vengono messi al sicuro. Solo un'esercitazione quella messa in atto da **Sos Valbossa di Azzate** sabato 15 aprile, una finta maxi-emergenza con lo scopo di applicare quanto appreso durante una lezione teorica.

La simulazione si è svolta a conclusione del corso Soccorritore-Esecutore della durata **di 120 ore** che si è tenuto con le associazioni Sos della Valbossa e Sos del Seprio, entrambe aderenti ad ANPAS Lombardia.

«Lo scenario prevedeva un'intossicazione da sostanza ignota di circa 20 persone, un fatto realmente accaduto pochi mesi fa in un comune limitrofo – spiega la **presidente dell'Sos Valbossa Cristina Crosta** – . Gli equipaggi delle due associazioni, formati esclusivamente dagli allievi del corso, sono stati testati: sulla valutazione delle singole vittime all'interno dell'area dopo che la stessa è stata dichiarata sicura; sulla corretta gestione dei cosiddetti “codici verdi”; sull'approntamento dell'area di raccolta mezzi; sulla rivalutazione dei feriti una volta giunti al posto medico avanzato.

Al termine dell'esercitazione è stato effettuato un debriefing tra partecipanti e istruttori delle due Associazioni. In questo momento collettivo sono emersi i risultati positivi, ma anche gli aspetti da migliorare».

«L'investimento che **ANPAS Lombardia** sta effettuando da anni sulla formazione, sul continuo aggiornamento e sull'applicazione dei protocolli, effettuata anche attraverso l'organizzazione di

giornate di formazione, uniti alla collaborazione tra le associazioni, sono il modo migliore per **tenere costantemente elevato lo standard qualitativo del soccorso extraospedaliero**», conclude Cristina Crosta.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it